



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Roma, 2 novembre 2018

**Spettabile Delegazioni Sindacali
del Gruppo BNL**

FABI
FIRST CISL
FISAC CGIL
UGL CREDITO
UILCA

→ **UNISIN Unità Sindacale Falcri-Silcea-Sinfub**

Spettabili Segreterie Nazionali

FABI
FIRST CISL
FISAC CGIL
UGL CREDITO
UILCA
UNISIN Unità Sindacale Falcri-Silcea-Sinfub

Spettabile
ABI - Associazione Bancaria Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

Spettabile
ABI - Associazione Bancaria Italiana
Via Olona, 2
20123 Milano

**Oggetto: Nuovo assetto organizzativo e distributivo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. –
Informativa ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali – Avvio della relativa
procedura**

Si comunica che con la presente lettera viene dato avvio alla procedura di consultazione sindacale
ai sensi delle vigenti norme contrattuali, relative al "Nuovo assetto organizzativo e distributivo
della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A."



Motivi dell'operazione – Il contesto e le Linee guida di sviluppo 2020

Le condizioni congiunturali previste per il biennio 2019-20 continueranno ad incidere negativamente sulla capacità di sviluppo reddituale delle banche italiane.

Da un lato, i ricavi hanno assunto un trend negativo per effetto di una ripresa economica ancora fragile e non sufficientemente consolidata, del livello particolarmente contenuto dei tassi di interesse e delle incertezze dei mercati finanziari. Dall'altro, il moltiplicarsi delle esigenze di adeguamento normativo, degli interventi richiesti dal rapido sviluppo tecnologico e l'evoluzione dei comportamenti della clientela hanno condizionato, oltre che gli stessi ricavi, anche la struttura dei costi operativi, finendo spesso per annullare i benefici delle iniziative di ristrutturazione intraprese da molti Gruppi Bancari per il recupero di redditività.

Per fronteggiare al meglio lo scenario precedentemente descritto la Banca ha avviato a partire dal 2017 un piano di sviluppo con l'obiettivo di raggiungere a fine 2020 un livello di redditività adeguata attraverso un set di iniziative finalizzate a incrementare progressivamente i relativi livelli di advocacy e di NPS; a incrementare la base clienti nei segmenti a maggior valore, facendo leva sull'eccellenza nella qualità del servizio; a migliorare ulteriormente il profilo di rischio creditizio degli asset in portafoglio, attraverso una crescita "selettiva" delle relazioni con i clienti "più meritevoli" e l'industrializzazione delle modalità di gestione delle posizioni deteriorate; ad adottare un'organizzazione caratterizzata da una sempre maggiore snellezza operativa in Direzione Generale ed efficacia commerciale in Rete; a sviluppare un'attenzione ancora maggiore al controllo dei costi, per liberare risorse umane ed economiche al servizio dello sviluppo commerciale; ad accompagnare lo sviluppo e la trasformazione professionale delle risorse umane verso i nuovi mestieri e le nuove modalità di lavoro indotte dai nuovi modelli di business e di erogazione del servizio alla clientela.

La proposta di revisione dell'assetto organizzativo di BNL che viene di seguito descritta va nella direzione di abilitare ulteriormente le suddette linee di sviluppo e risponde, in particolare, ai seguenti obiettivi:

1. adottare nelle reti di vendita della Divisione Commercial e Private Banking e della Divisione Corporate Banking un nuovo modello operativo e distributivo che, attraverso una semplificazione delle strutture, possa liberare risorse da destinare al rafforzamento delle attività di relazione commerciale per favorire il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di sviluppo della base clienti e delle quote di mercato e migliorare il presidio della clientela, attuale e prospettica, per consentire un efficace funzionamento del modello, favorendo, al contempo, l'obiettivo di contenimento dei costi operativi;
2. proseguire nel percorso di chiara separazione tra strutture commerciali e di gestione delle posizioni irregolari e *non performing* della Banca, ampliando il perimetro di responsabilità della Direzione Crediti Speciali attraverso il trasferimento delle attività attualmente svolte dalla struttura Agenam della Divisione Commercial e Private Banking, anche in linea con le indicazioni della BCE;
3. integrare le attività di Back Office oggi realizzate dalla struttura di Operations BPI e dalla struttura di Servizi Rete di BNL, alla luce della confluenza di BPI in BNL.



Descrizione del progetto

1) Interventi nella Divisione Commercial e Private Banking

Il modello organizzativo e distributivo della Divisione Commercial e Private Banking evolverà secondo le seguenti linee guida:

- assicurare il raggiungimento degli obiettivi di ricavo previsti nel piano DM 2020 coerentemente con gli obiettivi di organico di funzionamento della Rete;
- recuperare le risorse necessarie al popolamento dei nuovi ruoli di rete attraverso l'ottimizzazione dell'attuale modello organizzativo (totale autofinanziamento dell'organico di funzionamento);
- incrementare l'attrattività del ruolo di Direttore di Agenzia quale ruolo centrale delle attività di relazione con la clientela, di presidio della conformità e gestione della sicurezza;
- accelerare il processo di posizionamento da "Banca" a "Banca Assicurazione";
- ottimizzare il "cost to serve", attraverso l'implementazione dei nuovi modelli di servizio.

2) Interventi nella Divisione Corporate Banking

Il modello organizzativo e distributivo della Divisione Corporate Banking evolverà secondo le seguenti linee guida:

- assicurare il raggiungimento degli obiettivi di ricavo previsti nel piano DM 2020 coerentemente con gli obiettivi di organico di funzionamento della Rete;
- semplificare ulteriormente l'assetto di Direzione Centrale;
- abilitare una maggiore focalizzazione sulla clientela a più alto valore (*Large Corporate*).

3) Interventi nella Direzione Crediti Speciali

Il modello organizzativo e distributivo della Direzione Crediti Speciali evolverà secondo le seguenti linee guida:

- confermare la *governance* integrata delle posizioni irregolari e *non performing* della Banca;
- ampliare ulteriormente il perimetro di responsabilità nella gestione delle posizioni irregolari della Banca;
- ottimizzare il presidio delle posizioni gestite dalla Rete in ottica di specializzazione sulle posizioni complesse;

4) Interventi nella Direzione Operations

La Direzione Territoriale Servizi di Rete di BNL è oggi composta da persone, dislocate in circa 100 diverse città, che provengono da ruoli in esubero con profili non idonei a svolgere attività commerciali. Queste persone sono state nel tempo motivate e riqualficate sia per svolgere attività quali *task force*, supporto progetti, etc., che per fornire supporto strutturale dell'operatività Banca, in particolare nel perimetro *Back Office*.

Per ottimizzare la gestione delle attività *Operations* e garantire un governo integrato di tutte le strutture e risorse che svolgono questo tipo di attività verranno attivati due interventi:

- le attività e le persone di Servizi Rete che svolgono strutturalmente attività di *Back Office* su un preciso processo (ad es. Mutui, Bonifici, etc.), in particolare in sedi che hanno un nucleo/*team* di altri colleghi (massa critica sulla stessa sede) verranno ricollocate all'interno delle strutture produttive dei GPAC;
- dal momento che le attività di *back office* verranno riportate all'interno della Direzione *Operations* dopo la fusione di BPI in BNL, le attività residuali e le persone della Direzione Territoriale Servizi di Rete verranno assegnate ad una struttura denominata "GPAC Italia" che sarà a riporto diretto – come i GPAC - delle Operations BNL.



Conseguenze giuridiche, economiche e sociali previste nei confronti dei lavoratori

Lo scenario economico e le azioni programmate richiedono un attento governo dei tempi di realizzazione delle stesse – in un quadro di rigorosa e ulteriore attenzione al contenimento dei costi – per dare le necessarie risposte alle esigenze di competitività e produttività che il contesto pone, al fine di garantire che BNL continui a perseguire uno sviluppo sostenibile, una redditività adeguata ed a svolgere il proprio ruolo di sostegno dell'economia in un contesto nazionale che resta il secondo mercato di riferimento del Gruppo BNP Paribas.

L'illustrazione del dettaglio delle conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori e le lavoratrici di BNL, nonché le misure previste nei confronti di questi ultimi, derivanti dagli interventi organizzativi delineati formeranno oggetto di analisi nel corso della prevista procedura, allo scopo di ricercare – attraverso il confronto contrattualmente stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro – tutte le possibili soluzioni idonee a gestire le relative ricadute sui lavoratori, anche mediante un più accentuato ricorso alla mobilità territoriale e funzionale (intesa sia quale riqualificazione professionale, sia quale vera e propria riconversione delle risorse umane coinvolte) e l'adozione di tutte le necessarie flessibilità idonee a garantire la migliore allocazione delle risorse in relazione ai descritti obiettivi.

* * *

In relazione a tutto quanto sopra esposto, nel dare avvio con la presente informativa alla richiamata procedura contrattuale, ci si rende disponibili ad esaminare congiuntamente le ricadute derivanti, nel loro complesso, dalle operazioni in parola, ai sensi di quanto previsto dalla normativa contrattuale in materia, proponendo come data d'incontro per lo svolgimento del relativo confronto e del previsto esame congiunto il **9 novembre 2018, ore 11.00, presso la sede BNL di Via Altiero Spinelli 20-30, Sala E1 – piano 1° - sbarco ascensori E**, al fine di fornire tutti gli eventuali chiarimenti che dovessero essere richiesti, anche sulla base di un ampio documento che verrà illustrato nell'occasione.

La presente comunicazione viene sottoscritta da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., nella sua qualità di capogruppo ai sensi delle vigenti norme contrattuali e di quanto previsto dal *"Protocollo in materia di Relazioni Industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia"* del 28 luglio 2015.

Distinti saluti

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.
(nella qualità di Capogruppo)

L'Amministratore Delegato

Andrea Murari